



**EL COMEDOR**  
**GIORDANO LIVA**

## **Doc. 1 – DOCUMENTO DI BUONA CAUSA**

(approvato dal Consiglio Direttivo in data **03.12.2018**)

### **La nostra storia**

L'Associazione "El Comedor Estudiantil Giordano Liva", anche abbreviata in "El Comedor Giordano Liva", è un'Organizzazione di Volontariato nata a Pisa nel 2002 in memoria di Giordano Liva, studente della Facoltà di Storia dell'Università di Pisa, attivo nel tessuto sociale, e venuto a mancare in giovane età.

Fondata dalla famiglia, dagli amici e dai compagni di Giordano, l'Associazione è stata creata al fine di consolidare la cultura del volontariato e della solidarietà sia a livello locale che internazionale.

Costituita il 18.06.2002, l'Associazione ha sede legale in Via Guido De Ruggiero 14, 56124 Pisa (PI). Dal 2010 la sede operativa si trova in Via Giuseppe Montanelli 125, 56121 Pisa, presso un locale del Circolo Arci Balalaika. El Comedor Giordano Liva è ufficialmente riconosciuta come ONLUS ed aderisce al CESVOT, il Centro di Servizi per il Volontariato della regione Toscana. Ha inoltre ricevuto l'accreditamento 2015-2018 in qualità di Organizzazione di Invio e Coordinamento nell'ambito del Programma Comunitario Erasmus + - Youth in Action - Servizio Volontario Europeo (SVE). Dal 2014, El Comedor Giordano Liva è socia di ForumSaD, Forum Permanente del Sostegno a Distanza. Dal 2017 accoglie e forma volontari in Servizio Civile Regionale (SCR).

Nel 2002, con la nascita dell'Associazione, è stato creato il progetto "Giordano Liva", ideato e proposto da Padre Manuel Vassallo Pastor, parroco di Caracoto, una piccola località situata nelle Ande meridionali del Perù. L'obiettivo iniziale del progetto era quello di combattere la denutrizione e la malnutrizione infantile attraverso un *comedor estudiantil* (mensa scolastica) aperto a tutti i bambini che dovevano fare lunghi tratti a piedi per raggiungere la scuola pubblica di Caracoto e che non avevano accesso ad un pasto sicuro. Nel corso degli anni il progetto è cresciuto e ha preso una nuova forma: su sollecitazione della comunità locale, nel 2006 è stato aperto un *jardín de infancia* (asilo) e nel 2012 una *escuela primaria* (scuola elementare). Il fine del progetto è quindi diventato quello di contribuire allo sviluppo integrale dei bambini che frequentavano il *comedor*, coniugando l'attenzione per l'ambito nutrizionale a quella per un percorso educativo di qualità.

Nel 2002, in concomitanza con l'anniversario del compleanno di Giordano, i volontari de El Comedor Giordano Liva hanno organizzato "Solidarista: Festa della Solidarietà e dei Diritti", che da quell'anno si è trasformata nella festa annuale dell'Associazione. "Solidarista" si è configurata come un'occasione di dialogo, di condivisione e di partecipazione dal basso in cui vengono coinvolti vari settori della popolazione locale. Attraverso dibattiti, mostre, spettacoli e laboratori, l'Associazione presenta alla cittadinanza i propri progetti ed attività e offre alle altre associazioni del territorio la possibilità di creare reti e farsi conoscere. In altre parole, "Solidarista" si è ben presto sviluppata come momento di promozione del volontariato e della solidarietà attiva.

Con la crescente presenza di stranieri sul territorio pisano e la scarsità di servizi che ne favorissero l'inclusione nel tessuto sociale, nel 2006 i volontari dell'Associazione hanno deciso di dar vita ad una Scuola di Italiano per Migranti che offrisse a migranti adulti corsi di italiano gratuiti. La Scuola è nata non

solo per favorire l'apprendimento della lingua italiana, bensì anche come luogo di socialità che contribuisce a promuovere l'integrazione sociale di fasce vulnerabili della popolazione. Nel corso degli anni i volontari sono stati in grado di sviluppare un'offerta didattica variegata che include corsi di alfabetizzazione e corsi di italiano base attraverso l'utilizzo di una metodologia innovativa. LE lezioni della Scuola di Italiano per Migranti si sono svolte in vari luoghi della città: un istituto superiore di secondo grado, un ufficio decentrato del comune, l'istituto religioso *Nicolo Stenone* ed infine la chiesa valdese di Pisa.

La tappa più recente dello sviluppo dell'Associazione risale al 2018, quando si è instaurata una collaborazione con l'Associazione "Per I Bambini di Satbise" per partecipare alla ricostruzione di una scuola nepalese gravemente danneggiata dal terremoto del 2015. Da questa collaborazione è nato il progetto "TRIS – Satbise Scuola Sicura", il cui obiettivo primario è quello di ricostruire e mettere in sicurezza le aule distrutte o danneggiate della scuola sita nella piccola località di Satbise.

### **I nostri valori**

Giordano credeva nel valore della solidarietà, della partecipazione e dell'impegno per la creazione di un mondo più giusto. Così come lui, anche i fondatori, i soci ed i volontari dell'Associazione condividono la voglia di donare il proprio tempo e le proprie conoscenze affinché altre persone, meno fortunate, possano accedere ai propri diritti, nella convinzione che anche le più piccole azioni solidali rappresentino dei passi importanti verso il cambiamento.

Crediamo inoltre che l'educazione, nel suo significato più ampio, possa fornire a popolazioni vulnerabili gli strumenti necessari per essere protagonisti consapevoli di tale cambiamento.

### **La nostra missione**

Il nostro operato si pone l'ambizioso fine di contribuire allo sviluppo integrale di fasce svantaggiate della popolazione, nella fattispecie bambini del Sud del mondo e migranti. Lo "sviluppo integrale" che intendiamo promuovere mira all'acquisizione, da parte loro, della piena consapevolezza dei propri diritti e allo sviluppo di competenze che gli permettano di crescere e realizzarsi appieno nel contesto in cui vivono. In tal senso, ci impegniamo a colmare la "fame", non solo di cibo, ma anche di crescita integrale e di sviluppo critico delle persone verso cui è diretto il nostro intervento.

Oltre a sostenere progetti di cooperazione internazionale, ci occupiamo anche di realizzare attività di sensibilizzazione, coinvolgimento della cittadinanza e promozione del volontariato nazionale o internazionale.

### **I nostri progetti**

L'Associazione è attualmente impegnata nel sostegno ai seguenti progetti:

- 1) Progetto "Giordano Liva": avviato nel 2002 nel villaggio di Caracoto e presente dal 2015 anche nella vicina città di Juliaca, nel Sud andino del Perù, il progetto sostiene un centro per lo sviluppo



# EL COMEDOR GIORDANO LIVA

integrale dei bambini composto da una mensa, un asilo, una scuola elementare ed una scuola media. Il centro viene gestito dall'Associazione Musuq Illary, partner locale che promuove nutrizione, salute, educazione e socialità attraverso un approccio educativo basato sulla centralità dei bambini nel processo d'apprendimento. La mensa offre due pasti al giorno, merenda e pranzo, grazie al lavoro di 5 cuoche, 1 nutrizionista, 1 direttore e di numerosi volontari italiani che nell'arco dell'anno visitano il progetto. La scuola, frequentata dall'asilo alle medie da circa 300 bambini e giovani, è gestita da 1 direttrice e 20 insegnanti, con la collaborazione di 1 psicologo educativo e un contabile. Dal 2012 il progetto ha iniziato un processo di autofinanziamento, per cui il sostegno della nostra Associazione si è focalizzato sulla realizzazione di un programma di borse di studio per promuovere l'accesso alla scuola e alla mensa da parte dei bambini provenienti da famiglie disagiate e meno abbienti.

- 2) Progetto "Scuola di Italiano per Migranti": la Scuola di Italiano è un luogo di accoglienza, aggregazione e scambio culturale aperto a tutti, senza distinzioni di status giuridico, e sviluppa una proposta didattica che si basa sui bisogni specifici degli studenti e sulle competenze dei volontari in un contesto educativo basato sul riconoscimento e rispetto reciproco. Ogni anno i corsi coinvolgono circa 100 migranti di diverse nazionalità e circa 25 volontari. Questi ultimi sono invitati a partecipare ai corsi di formazione organizzati ogni anno dall'Associazione grazie ai finanziamenti della Chiesa Valdese.
- 3) Progetto "TRIS – Satbise Scuola Sicura": a partire dal 2018, El Comedor Giordano Liva ha deciso di iniziare un nuovo percorso di solidarietà in Nepal, in collaborazione con l'associazione "Per i Bambini di Satbise", fondata da alcuni vigili del fuoco del comando di Pisa al fine di garantire vitto, alloggio ed istruzione a 5 bambini rimasti orfani a seguito del sisma del 2015. L'obiettivo primario di questa collaborazione è quello di partecipare alla ricostruzione della scuola Uttargaya Public English Secondary School nel piccolo villaggio di Satbise, nel centro del Nepal. La prospettiva di intervento futura prevede anche l'installazione di un impianto di depurazione dell'acqua e la modernizzazione dei servizi igienici della scuola.

## Le nostre attività

L'Associazione svolge varie attività strumentali al raggiungimento delle finalità associative, che si concretizzano in iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi da destinare ai propri fini istituzionali. Tali attività sono principalmente costituite dalla campagna di distribuzione dei calendari e dalla realizzazione di banchetti della solidarietà, cene sociali, aperitivi, conferenze, dibattiti, mostre ed altre iniziative di socializzazione e partecipazione.

La principale iniziativa di El Comedor Giordano Liva è "Solidarista - Festa della Solidarietà e dei Diritti" organizzata a Pisa tutti gli anni nel mese di giugno a Pisa. Gli obiettivi di Solidarista sono i seguenti:

- 1) sensibilizzare la cittadinanza su temi della solidarietà e dell'accoglienza;
- 2) presentare e promuovere le attività e i progetti dell'Associazione;
- 3) coinvolgere la cittadinanza, soprattutto i giovani, nel volontariato locale e internazionale;
- 4) creare rete con le realtà solidali presenti sul territorio cittadino.

L'organizzazione della giornata ha solitamente inizio nel mese di marzo e coinvolge tutti i volontari e soci attivi dell'Associazione al fine di assicurare la buona riuscita dell'evento ed il raggiungimento dei

suoi obiettivi. In questo senso, un aspetto non trascurabile di Solidarista è che costituisce una vera e propria occasione di rafforzamento dell'identità dell'Associazione attraverso la condivisione dei vari momenti della sua realizzazione.

Inoltre, l'Associazione gestisce "Un Filo Ci Unisce", una modalità di Sostegno a Distanza comunitario a beneficio di tutti i bambini del progetto "Giordano Liva". I proventi delle donazioni mensili effettuate dai sostenitori SAD vengono totalmente devoluti ad un programma di borse di studio destinate ai bambini in condizioni economiche o familiari svantaggiate. Attualmente, i 27 sostenitori SAD sono in grado di finanziare 173 borse di studio, su un totale di circa 300 bambini beneficiari del progetto.

Infine, dal 2018, l'Associazione è impegnata in laboratori di formazione sui temi della solidarietà e dell'accoglienza offerti agli alunni delle scuole primarie e secondarie di Pisa e provincia. El Comedor Giordano Liva ha attivato due percorsi laboratoriali: uno sulla cooperazione, lo sviluppo e la solidarietà internazionale; l'altro su diversità, accoglienza ed integrazione.

### Obiettivi strategici e operativi

Per l'anno 2019, il Consiglio Direttivo ha individuati i seguenti obiettivi strategici:

- 1) **Area "Cooperazione Internazionale e Progetti":**
  - a) dare priorità progettuale al progetto "TRIS";
  - b) sostenere azioni specifiche di potenziamento anche qualitativo del progetto "Giordano Liva";
  - c) Rendere più efficiente e "consapevole" l'attività di progettazione;
- 2) **Area "Scuola di Italiano":**
  - a) supportare le attività linguistiche organizzate dalla Scuola;
  - b) potenziare le attività extra-scolastiche.
- 3) **Area "Eventi e Raccolta Fondi":**
  - a) potenziare, gradualmente, le iniziative di promozione dell'Associazione e di sensibilizzazione organizzate sul territorio.
- 4) **Area Comunicazione:**
  - a) Rendere più efficiente e "consapevole" l'attività di Comunicazione
  - b) Razionalizzare e ridimensionarne l'impegno entro limiti più congrui rispetto alla dimensione dell'Associazione
- 5) **Progetto SAD**
  - a) valutare l'andamento del progetto SAD e prendere decisioni strategiche in merito alla sua continuazione.

Al fine di conseguire il raggiungimento degli obiettivi strategici sopra elencati, il Consiglio Direttivo ha stabilito i seguenti obiettivi operativi:

Area	Obiettivo strategico	Obiettivi operativi
Cooperazione e progetti	1) Dare priorità progettuale al progetto "TRIS"	a) Rinnovare la convenzione con ABS e UPESS per il 2019. b) Cercare bandi pubblici e privati a

		<p>sostegno della ricostruzione e messa in sicurezza della scuola e dell'ostello previsti dal progetto "TRIS".</p> <p>c) Cercare fondi per realizzare le opere già individuate come necessarie nell'analisi di ABS, ovvero la realizzazione di un impianto di potabilizzazione dell'acqua e l'acquisto di materiale didattico e ludico per i bambini.</p> <p>d) Costruire un partenariato a sostegno del progetto in Nepal con un ente pubblico sensibile alle tematiche sociali.</p>
Cooperazione e progetti	2) Sostenere azioni specifiche di potenziamento anche qualitativo del progetto "Giordano Liva"	<p>a) Cercare bandi pubblici o privati per sostenere azioni specifiche, quali la realizzazione di un servizio di trasporto dei bambini da Caracoto a Juliaca, l'offerta di controlli medici periodici aggiuntivi, l'acquisto di materiale didattico.</p> <p>b) Cercare bandi pubblici o privati per sostenere gruppi specifici di bambini beneficiari quali, ad esempio, bambini con disabilità o bambini con necessità particolari</p>
Cooperazione e progetti	3) Potenziare i laboratori nelle scuole di Pisa e provincia.	<p>a) Cercare bandi per finanziare i laboratori didattici interculturali nelle scuole.</p> <p>b) Rafforzare i rapporti con le scuole</p> <p>c) In mancanza di fondi, realizzare i laboratori che verranno richiesti in forma gratuita, fino a un massimo di ore annue stabilite dal Consiglio Direttivo.</p>
Cooperazione e progetti	4) Rendere più efficiente e "consapevole" l'attività di progettazione	Approvare, entro il mese di febbraio 2019, un Piano Progettazione che includa la destinazione dei progetti conosciuti (Valdesi, Verdigi, ecc.) e l'individuazione delle priorità nella ricerca di nuovi bandi, tenendo in considerazione, per l'area migranti, le indicazioni provenienti dal gruppo scuola.
Scuola di Italiano	1) Supportare le attività linguistiche organizzate	<p>a) Richiedere i fondi 8x1000 messi a disposizione dalla Chiesa Valdese;</p> <p>b) Cercare altri bandi per il supporto</p>



	dalla Scuola.	alle attività scolastiche, con particolare riferimento al nascente progetto di alfabetizzazione femminile. c) Favorire il lavoro in rete con altre associazioni ed enti locali.
Scuola di Italiano	2) Potenziare le attività extra-scolastiche.	a) Inserire nel nuovo bando Valdese la richiesta di fondi per attività extra-scolastiche sulla base del progetto presentato nel 2017 per il 2019. b) Affiancare il gruppo eventi al Coordinatore della Scuola nell'organizzazione delle iniziative extra-scolastiche approvate per il 2019, ovvero il Torneo di Calcetto, la Mostra Itinerante e la Festa della Lingua Madre. c) Favorire il lavoro in rete con altre associazioni ed enti locali.
Eventi e Raccolta Fondi	4) Potenziare, gradualmente, le iniziative di promozione dell'Associazione e sensibilizzazione organizzate sul territorio.	a) Consolidare il gruppo "Eventi", composto da volontari e coordinato da due consiglieri con il supporto operativo dello staff b) <u>Entro febbraio 2019 approvare un Piano Eventi per il 2019.</u> c) Integrare le mansioni del gruppo eventi con il supporto nell'organizzazione delle iniziative extrascolastiche della Scuola di Italiano.
Comunicazione	1) Rendere più efficiente e "consapevole" l'attività di Comunicazione 2) Razionalizzare e ridimensionare l'impegno entro limiti più congrui rispetto alla dimensione dell'Associazione	<u>Approvare, entro febbraio 2019, un Piano Comunicazione per il 2019.</u> In attesa dell'approvazione del Piano, il Direttivo decide di dare risalto nella comunicazione a news riguardanti solidarietà ed accoglienza pubblicizzando iniziative ed eventi organizzati da enti con cui l'Associazione e la Scuola collaborano o vorrebbero collaborare, senza tuttavia rispondere a eventuali critiche o provocazioni sui Social Media.
SAD	1) Assumere decisioni strategiche sul SAD	a) entro febbraio 2019, valutare l'andamento del SAD.



		b) attuazione di misure di razionalizzazione dell'impegno di risorse
--	--	--

### Organi di governo

Gli organi sociali dell'Associazione sono i seguenti:

- 1) L'Assemblea dei Soci;
- 2) Il Consiglio Direttivo;
- 3) Il Presidente;
- 4) Il Segretario.

L'Assemblea dei Soci si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno, in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo. Oltre all'approvazione del bilancio, l'Assemblea ha l'onere di eleggere il Consiglio Direttivo, definire le quote associative e stabilire gli indirizzi generali dell'Associazione. In sede straordinaria, l'Assemblea delibera le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, decide in ordine allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sociale residuo.

Il Consiglio Direttivo è composto da 5 a 7 consiglieri, inclusi il Presidente ed il Segretario, eletti tra i soci. Il Direttivo ha funzione di indirizzo, coordinamento e promozione delle attività dell'Associazione. A tal fine, si riunisce almeno una volta al mese secondo un calendario predefinito annualmente. Le riunioni sono di norma allargate ai volontari, dipendenti e collaboratori dell'Associazione, salvo per argomenti specifici. Tale partecipazione ha carattere consultivo. Ogni componente del Direttivo è responsabile per un'area di lavoro o un progetto dell'Associazione, ovvero ha l'onere di coordinare un gruppo di lavoro composto da volontari e dipendenti al fine di monitorare le attività principali dell'Associazione. Le aree di lavoro sono le seguenti: amministrazione e contabilità; cooperazione; scuola di italiano; pubbliche relazioni; comunicazione; eventi; logistica; coordinamento volontari e tirocinanti. I progetti sono: Sostegno A Distanza; Solidarista; formazione nelle scuole; calendario.

Le decisioni riguardanti questioni di indirizzo e di bilancio vengono prese dal Consiglio Direttivo in seduta plenaria, mentre quelle di coordinamento dai singoli referenti delle aree e progetti. Per decisioni di particolare importanza, il referente può rimettere la decisione al Direttivo in seduta collegiale.

### Personale e composizione dell'Associazione

L'operato di El Comedor Giordano Liva si basa principalmente sulla presenza di soci e volontari. Attualmente sono presenti 260 soci e circa 40 volontari che si occupano della Scuola di Italiano o delle iniziative di promozione e sensibilizzazione.

Nell'Associazione, alla data di approvazione del documento, sono anche presenti una dipendente part-time a tempo indeterminato, responsabile della cooperazione internazionale e della raccolta fondi pubblica e privata, un collaboratore nel ruolo di Coordinatore della Scuola di Italiano ed una collaboratrice nel ruolo di Coordinatrice della comunicazione e gestione dei social media e sito



# EL COMEDOR

## GIORDANO LIVA

dell'Associazione (ruolo che, in linea con gli obiettivi strategici ed operativi sopra esposti, sarà ridimensionato).

L'associazione può inoltre fruire di prestazioni occasionali e professionali per attività di formazione degli insegnanti di italiano L2 e per altre attività specifiche inerenti all'attività di cooperazione internazionale.

### **Finanze**

Le principali finanze dell'Associazione sono costituite da attività istituzionali e, in parte, da attività commerciali marginali ai sensi del DM 25.05.2005. Le prime, sulla base della loro destinazione, possono distinguersi in: raccolta per attività di cooperazione internazionale, raccolta per attività con i Migranti a Pisa, raccolta generica e raccolta per altre attività tipiche (Solidarista ed altre iniziative). Secondo la fonte, invece, tali entrate possono distinguersi in: raccolta fondi istituzionale (tra cui il 5x1000) e raccolta fondi privata. La prima è maggioritaria rispetto alla seconda. Tali finanze vengono impiegate nella gestione e supporto dei progetti di cooperazione internazionale, nella realizzazione della Scuola di Italiano, nell'assicurazione dei volontari e in attività di supporto generale.